



*La newsletter dell'Associazione
Italiana di Valutazione*

- ▶ **SCUOLA AIV, OTTOBRE 2004**
La valutazione e i territori: la sfida della sovrapposizione degli strumenti

- ▶ **ATTIVITÀ EDITORIALI**
Rassegna Italiana di Valutazione
Collana AIV

- ▶ **DA NON PERDERE...**
European Evaluation Society Sixth Conference: Governance, Democracy and Evaluation

- ▶ **SEGNALATI DA VOI**

- ▶ **VITA ASSOCIATIVA**
Associarsi all'AIV...
Modalità di iscrizione
Segreteria Organizzativa AIV

Numero 23, settembre 2004

SCUOLA AIV, OTTOBRE 2004

La valutazione e i territori: la sfida della sovrapposizione degli strumenti

Luogo: Tiriolo (Catanzaro).

Data: 24 – 30 Ottobre 2004.

Organizzazione: Centro Studi e Ricerche FIELD e AIV.



Durata: 5 giorni e mezzo (due moduli: 25-26 ottobre e 27-30 ottobre).



Destinatari: La scuola si rivolge a persone interessate ad affrontare la valutazione dal punto di vista del territorio: giovani, soggetti pubblici o privati coinvolti a vario titolo nella programmazione e nella progettazione integrata in qualità di progettisti, responsabili della programmazione o beneficiari finali.

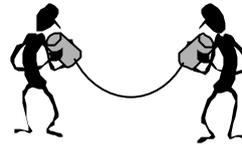
Obiettivo formativo: Preparare i professionisti (sia valutatori, sia utilizzatori della valutazione) ad affrontare le questioni che emergono quando si valutano programmi e progetti complessi, che coinvolgono numerosi attori pubblici e privati, in contesti “affollati” da molteplici strumenti. Sia nei paesi in via di sviluppo, sia in quelli “più sviluppati”, i territori oggetto di policy per lo sviluppo vedono numerosi strumenti sovrapporsi ed interagire: (p.es. politiche sociali e quelle del lavoro, o aree in cui ad un Patto si è sovrapposto un Leader e poi un PIT ...).

Ai partecipanti saranno forniti gli strumenti per progettare un disegno di valutazione che, sulla base delle domande di valutazione espresse dai vari attori, individui gli strumenti di ricerca più adatti e fattibili. Dopo un modulo di due giorni dedicato ai concetti fondamentali della valutazione delle politiche di sviluppo, la scuola assumerà il carattere di un laboratorio: parte del tempo sarà dedicata ad incontrare gli operatori locali dello sviluppo –

amministrazioni locali e regionali, la rete dei tutori per l'emersione della Calabria, il tessuto imprenditoriale locale, il Nucleo di valutazione della Regione Calabria, etc.

Struttura del percorso formativo: il corso residenziale a Tiriolo si articola in due momenti distinti.

Le prime due giornate (24-25 ottobre 2004) saranno dedicate al trasferimento di alcuni concetti/strumenti base.



Per le giornate del 26, 27 e 28 ottobre 2004, la Scuola prevede attività di laboratorio, attraverso la composizione di gruppi (il numero dei gruppi dipende dal numero complessivo dei partecipanti, si ipotizza di organizzarne un minimo di due), che possano lavorare direttamente su due (o più) casi studio in due (o più) ambiti territoriali. I momenti di formazione in aula saranno finalizzati a sostenere il laboratorio: discutere le evidenze riscontrate, adeguare gli strumenti da utilizzare, costruire ipotesi. I docenti svolgeranno un ruolo di “facilitatori” dei gruppi di studio, favorendo la riflessione su quanto appreso durante il confronto con gli attori locali e sostenendo la preparazione per gli incontri successivi.



Infine, la mattina del sabato sarà dedicata a un momento di chiusura (Tavola rotonda dal titolo “Il contributo della valutazione per lo sviluppo locale”).

Il Congresso AIV 2005 includerà una sessione speciale dedicata alla Scuola di Tiriolo.

La Scuola è organizzata con la collaborazione di un'istituzione per la formazione imprenditoriale e manageriale in ottica di

emersione e sviluppo locale (quindi di per sé attenta agli effetti anche involontari dell'interazione di strumenti in diversi settori). Tale localizzazione ci consente di offrire un'esperienza che, per quanto breve, include un contatto con la realtà e mette, quindi, i partecipanti, in grado di apprezzare e vagliare le questioni che effettivamente si pongono nelle valutazioni.



Costo: 1.600 € (non soci) e 1.300 € (soci).

Attenzione: I costi appaiono superiori a quelli delle scuole precedenti perché quest'anno includono non solo l'iscrizione, ma anche l'alloggio presso l'Hotel Due Mari, i **pasti** e gli **spostamenti** da stazione/aeroporto alla scuola e viceversa.



Hotel Due Mari
www.duemari.it,
tel. 0961.991064
fax 0961.990984
e-mail due.mari@tin.it

Il corso è residenziale e costituisce un unico percorso formativo. E' tuttavia possibile iscriversi soltanto al primo modulo (25-26 ottobre) su "I concetti fondamentali della valutazione di programmi complessi" al costo di 550€ (non soci) e 400€ (soci). Il costo comprende l'iscrizione alla scuola, l'alloggio presso l'Hotel Due Mari, i pasti, e lo spostamento da stazione/aeroporto alla scuola e viceversa.



Come arrivare...a Tiriolo?

È sufficiente prendere un volo da Bologna (Air One), Milano (Air One, Alitalia, EuroFly, Volareweb), Roma (Air One, Alitalia, Volareweb), Torino (Air One) o Venezia (Volareweb) e l'organizzazione della scuola vi

verrà a prendere all'aeroporto di Lamezia Terme... Facilissimo, no?



Come iscriversi...

1. Inviando la scheda via email a segreteria@valutazioneitaliana.it, o per fax al numero 049-8760035 o per posta in busta chiusa al Segretario nazionale c.a. di Bruno Vigilio Turra, Piazzale Stazione, 7 - 35131 Padova entro il 18 ottobre

e

2. Versando la quota di iscrizione sul c.c. 2428 intestato AIV c/o San Paolo di Torino, Filiale di Grottaferrata, (ABI 1025; CAB 39140; CIN Z).

Tutor: Federica Conte (Rete dei Nuclei di valutazione e verifica)

Docenti:

Rosaria Amantea (FIELD)

Andrea Bagnulo (CLES)

Simona Boselli (AIV)

Geremia Capano, Matteo Marvasi (Nucleo di valutazione e verifica della Regione Calabria)

Cosimo Cuomo, Onofrio Maragò (Commissione Regionale emersione)

Matteo Marini (Unical)

Mauro Palumbo (Università di Genova)

Marco Spampinato (UVAL)

Laura Tagle (AIV)

Renzo Turatto, Tonino De Marco (Regione Calabria)

Giancarlo Vecchi (IRS)

Contatti:

Segreteria AIV: tel. 049-8760035

e-mail segreteria@valutazioneitaliana.it

Segreteria FIELD: tel. 0961.858011 – fax 0961.858081

Rosaria Amantea: r.amantea@infinito.it

Laura Tagle: laura.tagle@tesoro.it

Attività editoriali

Rassegna Italiana di Valutazione

La Rassegna Italiana di Valutazione (RIV) vuole elevare il livello del dibattito sulla valutazione italiana, anche favorendo il dialogo tra le diverse anime (valutatori, pubblica amministrazione, ecc.).

Inviare quindi articoli teorici, saggi metodologici, questioni di pratica; aprite dibattiti; suggerite opere da recensire. Soltanto se partecipate, la RIV continuerà a vivere a lungo, e potrà dare un contributo significativo allo sviluppo della cultura valutativa in Italia.

Chi intende sottoporre testi per la pubblicazione può inviare le proposte ai curatori di sezione ai seguenti indirizzi:

- Teoria e metodi (Mita Marra): Mita.Marra@issm.cnr.it;
- Sezione Monografica: la sezione varia da fascicolo a fascicolo ed i contributi sono sollecitati direttamente dalla redazione; potete inviare eventuali proposte a: Claudio Bezzi bezzi@valutazione.it;
- Pratiche ed Usi (Andrea Bagnulo): abagnulo@cleseconomia.com;
- Letture valutative (Michela Vecchia): m.vecchia@socleoyouth.be;
- Notizie dalla Comunità (Claudio Bezzi): bezzi@valutazione.it.

Collana AIV

La Collana AIV si prefigge la diffusione della cultura della valutazione in Italia. Il Direttore Scientifico è Mauro Palumbo ed il Comitato Editoriale è composto da Bruno Dente, Paola Casavola, Gloria Regonini, Alberto Martini, Giuseppe Mele, Domenico Patassini, Alberto Silvani e Nicoletta Stame.

La Collana AIV è pubblicata da Franco Angeli.

Pubblicazioni

Claudio Bezzi (a cura di), *Annuario AIV 2001*. Lo sviluppo della valutazione in Italia, 2003.

Liliana Leone, G. Vecchi (a cura di), *Valutazione 2002*. Pratiche di valutazione in Italia: consolidamenti, ripensamenti e nuovi ambiti di riflessione.

Nicoletta Stame, Alberto Silvani, Lucia Scarpitti (a cura di), *Sviluppare le capacità di valutazione dei funzionari pubblici nella gestione dei fondi strutturali, 2001 (Edizione riservata. È possibile scaricare il testo dal sito internet www.valutazioneitaliana.it/scaffale.php)*

Nicoletta Stame (a cura di), *Annuario AIV 2001*. Lo sviluppo della valutazione in Italia, 2001.

Mauro Palumbo, con un saggio di Nicoletta Stame, *Il processo di valutazione. Decidere, programmare, valutare, 2001*

Raffaele Brancati (a cura di), *Analisi e metodologie per la valutazione delle politiche industriali, 2001*

Claudio Bezzi, *Il disegno della ricerca valutativa, 2001*

Carlo Bisio (a cura di), *Valutare la formazione. Azioni, significati e valori, 2001*

Mauro Palumbo (a cura di), *Annuario AIV 2000*. Esperienze e riflessioni, 2000

Da non perdere...

European Evaluation Society Sixth Conference: Governance, Democracy and Evaluation

in collaborazione con la German Evaluation Society (DeGEval)

30 settembre – 2 ottobre, 2004, Berlino.

Il bisogno di valutazione è ampiamente riconosciuto nell'ambito dei sistemi di governance che cercano di modernizzare e introdurre nuovi approcci alla governance a livello nazionale e internazionale. In questo contesto, è necessario approfondire il contributo che la valutazione può apportare a modelli di governance democratici e trasparenti.

La Sesta Conferenza dell'EES vuole riflettere sulle seguenti questioni chiave:

- la complessità dei programmi, la molteplicità dei partner istituzionali e degli stakeholders, gli ambienti multi-culturali e le combinazioni di strumenti di policy: in che modo la valutazione può contribuire a migliorare questo scenario, rispettando le diversità culturali e aumentando la giustizia sociale?
- l'accountability è sempre più considerata come una forma di "mutua responsabilità" tra decisori pubblici, manager pubblici e cittadini: ciascuno di questi attori è responsabile nei confronti degli altri, nel perseguimento dell'interesse pubblico;
- gli standard e le linee guida per le attività di valutazione non sono più viste come regole rigide alle quali attenersi scrupolosamente, quanto, piuttosto, parte delle "comunità di pratica" da elaborarsi in modo collettivo per la costruzione del valore;
- l'implementazione delle politiche, con tutti i suoi sforzi sulla rappresentanza, l'accountability e l'apprendimento organizzativo, è diventata centrale nella

valutazione dei risultati e degli impatti. Il policy making non è relativo alla decisione, ma è un processo e spesso è proprio in questo processo che si spiegano i risultati e gli impatti e come questi possano essere migliorati;

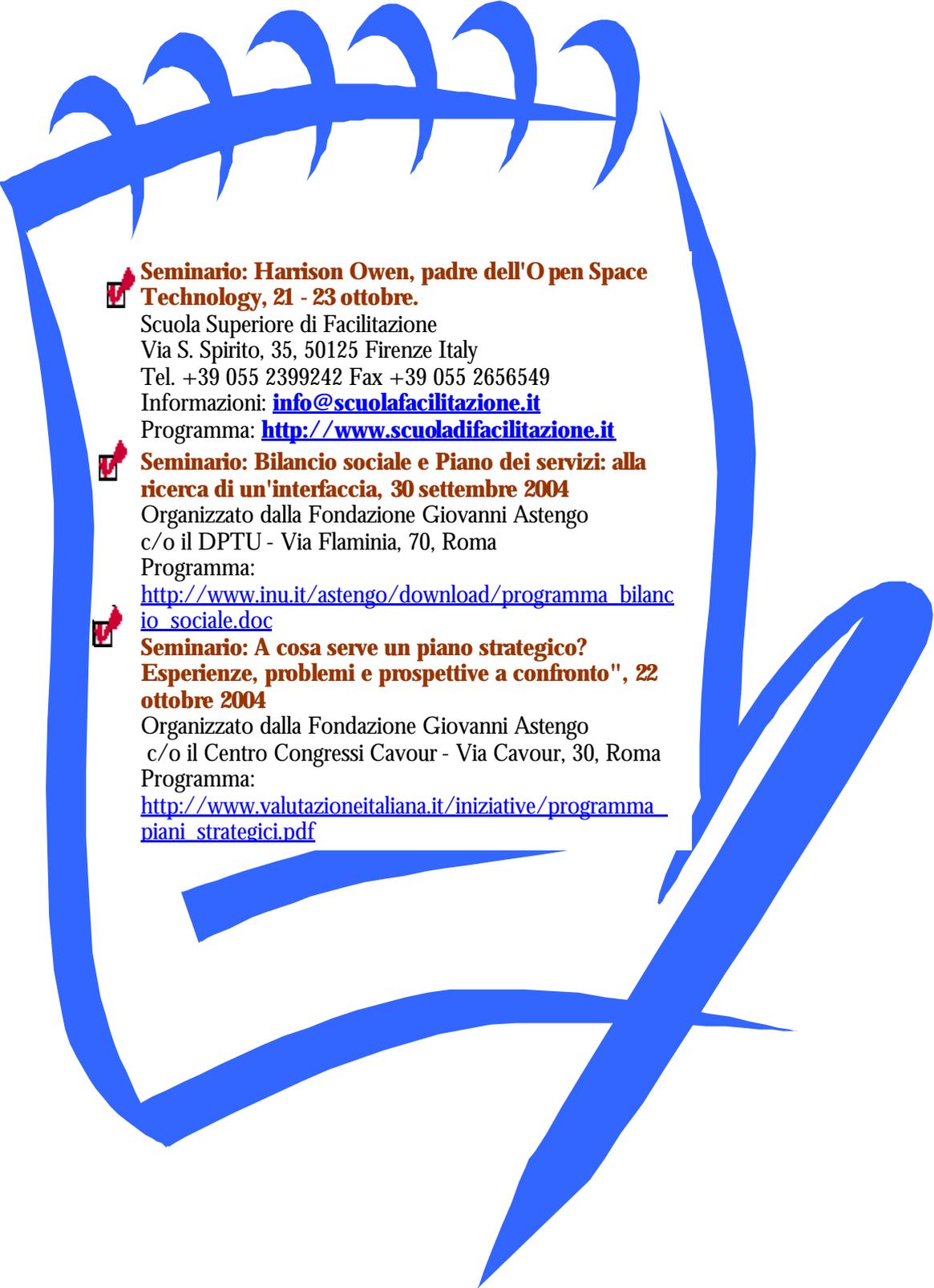
- il knowledge management e la formazione alla valutazione rappresentano una parte cruciale per lo sviluppo istituzionale. Al fine di utilizzare la valutazione, le istituzioni necessitano di essere coscienti di ciò che fanno: il problema è come far emergere la conoscenza dai network di esperienza, la meta-analisi e la sintesi.

Infine l'invito è quello di partecipare al congresso attivamente. Ricordiamo qui che ben due presenze italiane siedono nel direttivo EES, Nicoletta Stame, President della Society, e Marta Foresti.

Sul sito dell'EES:

- il programma definitivo della VI Conferenza:
http://www.europeanevaluation.org/docs/Full_definitive_conference_program_incl_Chairs_and_Rooms_170904.doc
- la raccolta degli abstract:
http://www.europeanevaluation.org/docs/oehf_Booklet_of_abstracts.pdf
- la lista dei partecipanti:
http://www.europeanevaluation.org/docs/List_of_presenters_150904.doc

Segnalati da voi



 **Seminario: Harison Owen, padre dell'Open Space Technology, 21 - 23 ottobre.**

Scuola Superiore di Facilitazione
Via S. Spirito, 35, 50125 Firenze Italy
Tel. +39 055 2399242 Fax +39 055 2656549
Informazioni: info@scuolafacilitazione.it
Programma: <http://www.scuoladifacilitazione.it>

 **Seminario: Bilancio sociale e Piano dei servizi: alla ricerca di un'interfaccia, 30 settembre 2004**

Organizzato dalla Fondazione Giovanni Astengo
c/o il DPTU - Via Flaminia, 70, Roma
Programma:
http://www.inu.it/astengo/download/programma_bilancio_sociale.doc

 **Seminario: A cosa serve un piano strategico? Esperienze, problemi e prospettive a confronto", 22 ottobre 2004**

Organizzato dalla Fondazione Giovanni Astengo
c/o il Centro Congressi Cavour - Via Cavour, 30, Roma
Programma:
http://www.valutazioneitaliana.it/iniziative/programma_piani_strategici.pdf

Vita Associativa

Associarsi all'AIV...

... da diritto all'invio di questa "Lettera AIV", alla partecipazione al Congresso annuale, a ricevere la Rassegna Italiana di Valutazione e ad agevolazioni nell'acquisto di pubblicazioni, nel corso di eventi organizzati dall'Associazione. Associarsi significa soprattutto partecipare alla costruzione di una cultura della valutazione dell'azione pubblica.

La quota di iscrizione per soci "ordinari" anno 2004 è di € 85,00, soci "giovani" (30 anni non compiuti anno 2003), € 42,00.

Modalità di iscrizione

1) versare € 85,00 per il 2004 (€ 42,00 per i giovani sotto i 30 anni) sul c.c. 2428 Banca San Paolo CIN Z, BI 1025, CAB 39140.

2) compilare la scheda di iscrizione (sul sito www.valutazioneitaliana.it) indicando il pagamento e inviarla via FAX, via posta elettronica o tramite posta ordinaria a:

AIV – Associazione Italiana di Valutazione,
Piazzale Stazione 7, 35131 – Padova

E mail: segreteria@valutazioneitaliana.it

Tel/fax 049-8760035

Affinché l'iscrizione sia convalidata è indispensabile compilare la scheda di adesione e firmarla seguendo esattamente il formulario delle domande. In tutti i casi dovrà essere compresa l'informativa ai sensi della legge 675/96

Segreteria Organizzativa AIV

Per iscriversi, comunicare variazioni di recapito ed e-mail e per richiedere la Lettera AIV rivolgersi a:

E mail: segreteria@valutazioneitaliana.it

Tel. 049-8760035

Fax 049-662579 (*specificare c.a. AIV*)

La voce gentile che vi risponde è di Laura Tobaldo cui potete rivolgervi il martedì e il giovedì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 17..

Segretario Nazionale AIV: Bruno Vigilio Turra
Piazzale Stazione 7, 35131 – Padova

Telefono 049-8760035

Fax. 049-662579 (*specificare c.a. AIV*)

E mail: segreteria@valutazioneitaliana.it

Cura la Lettera AIV Chiara Sumiraschi

All'indirizzo: chiara.sumiraschi@uni-bocconi.it potete inviare osservazioni e suggerimenti ed eventuali proposte o offerte di collaborazione per la Lettera AIV.

Comunicare con tempestività le vostre variazioni di E mail altrimenti non potremo inviarvi le prossime Lettere ed altre comunicazioni dell'AIV. Se invece non volete ricevere questa Lettera, inviate una mail di risposta segnalando NON VOGLIO RICEVERE LA LETTERA AIV. Grazie